

Petizione a Alassane Ouattara Presidente della Repubblica della Costa d'Avorio

Venerdì Santo 2014

Signor Presidente,

Noi firmatari prendiamo atto degli impegni e degli sforzi della Costa d'Avorio per mettere in pratica le raccomandazioni della Commissione africana dei diritti dell'uomo e dei popoli (CADHP) con le misure prese per facilitare il ricorso di individui e delle ONG alla Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli con l'elaborazione di un progetto di legge per la protezione dei difensori dei diritti dell'uomo e per l'accelerazione della formazione di una Commissione nazionale dei diritti umani conforme ai principi di Parigi.

Siamo tuttavia preoccupati riguardo alla attuale situazione dei diritti umani in Costa d'Avorio in particolare per il ricorso continuo alla tortura, pertanto invitiamo le autorità della Costa d'Avorio a porre in essere, nel più breve tempo possibile, le seguenti raccomandazioni della CDAHP:

- Definire e introdurre il reato di tortura nella legislazione penale in conformità alle disposizioni della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e i trattamenti crudeli, inumani e degradanti ratificata dalla Costa d'Avorio nel 1995 e alle Linee Guida di Robben Island (raccomandazione XXII);
- Perseguire i responsabili di atti di tortura e proibire l'utilizzo in giudizio di prove ottenute sotto tortura nei processi;
- Assicurare la formazione ai diritti umani alla polizia agli agenti dei servizi giudiziari e penitenziari (raccomandazione XXIV);
- Assicurare che il **fermo di polizia** nei locali della Direzione della sorveglianza del territorio (DST) non superi le 48 ore come disposto dall'articolo63 del Codice di procedura penale;
- Prendere le necessarie misure affinché sia ridotto il sovraffollamento nelle carceri con la messa in pratica di pene alternative al carcere come i Lavori di pubblica utilità (raccomandazione XXV);
- Migliorare le condizioni sanitarie e di nutrimento nelle carceri;
- Facilitare l'accesso della società civile nei luoghi di detenzione per poterne valutare le condizioni e il trattamento dei prigionieri;
- Ratificare e incorporare nella legislazione il Protocollo facoltativo alla Convenzione internazionale contro la tortura e altre pene crudeli inumane e degradanti (raccomandazione I)

In fiduciosa attesa che la situazione dei diritti umani in Costa d'Avorio divenga migliore La preghiamo, Signor Presidente, di gradire i nostri migliori saluti.

Firme sul retro >>

	Nome	Indirizzo	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			

Chiunque può firmare questa petizione, qualunque sia la sua età o la sua nazionalità.

La petizione è firmabile anche on-line sul sito: www.acatitalia.it

Vogliate inviare ad ACAT Italia i moduli della petizione entro il 22 aprile 2014